



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 87 del 17 marzo 2023

OGGETTO: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - FSC 2014-2020 - Settore Prioritario "Ambiente". Intervento strategico "Dissesto idrogeologico".

Intervento denominato: "Sistemazione Torrente Frido e consolidamento versanti in frana" nel Comune di San Severino Lucano (PZ). Codice ReNDiS 17IR068/G1 - CUP: G93B16000030002

Decreto Commissariale n. 399 del 5 dicembre 2022

Decreto Commissariale n. 417 del 12 dicembre 2022

Decreto Commissariale n. 17 del 24 gennaio 2023

ANNULLAMENTO D'UFFICIO IN AUTOTUTELA AI SENSI DELL'ART. 21-NONIES, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 241 DEL 1990

DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA PREVENTIVA AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 50/2016

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*";
- CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "*... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...*";
- VISTO che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;

VISTO il Decreto Commissariale n. 230 del 6 luglio 2022 con il quale è stato nominato il Soggetto Attuatore Delegato nella persona dell'Ing. Giuseppe Galante – Dirigente Ufficio Difesa della Regione Basilicata;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;

VISTI in particolare l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di "*estrema urgenza*" gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-*octies*, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;

DATO ATTO del D.P.C.M. 20 febbraio 2019 che ha adottato il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (Piano ProteggItalia), articolato in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;

CONSIDERATO che le risorse sono state assegnate al Commissario Straordinario Delegato dal MATTM senza la stipula di Accordi di Programma;

CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati ai sensi del Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata vi è il seguente:

CODICE RENDIS	COMUNE PRIMARIO	TITOLO	CUP	IMPORTO FINANZIATO
17IR068/G1	San Severino Lucano	Sistemazione Torrente Frido e consolidamento versanti in frana	G93B16000030002	€. 1.970.000,00

VISTO Il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 ed in particolare l'art. 24;

VISTO Il Decreto Legge 17 maggio 2022 n. 50 recante: "*Misure urgenti in materia di politiche eneeergetiche nazionali, produttività delle Imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*";

RICHIAMATO il comma 2 dell'art. 26 del citato decreto legge a tenore del quale [...] in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente al 18 maggio 2022, data di entrata in vigore del presente decreto, e sino al 31 dicembre 2022 [...], si applicano i prezzi aggiornati per i quali le Regioni procedono a un aggiornamento infrannuale entro il 31 luglio 2022, ovvero, nelle more del suddetto aggiornamento, le Stazioni appaltanti applicano quelli previsti dal successivo comma 3;

VISTE le disposizioni dell'art. 26, comma 3 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 sulla base delle quali, in assenza del suddetto aggiornamento infrannuale del prezzario regionale, per i contratti relativi a lavori, ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, le Stazioni appaltanti incrementano fino al 20 per cento le risultanze dei prezzari regionali;

VISTO nello specifico l'art. 26 "*Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori*" del citato D.L. 50/2022, comma 6 che recita: "*Fermo quanto previsto dall'articolo 29, commi 8 e 9, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aggiornamento, ai sensi dei commi 2 e 3 del presente articolo, dei prezzari utilizzati nelle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2022, le stazioni appaltanti possono procedere alla rimodulazione delle somme a disposizione e indicate nel quadro economico degli interventi.*";



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- DATO ATTO che, ai sensi del comma 2 del citato art. 36-ter, gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed al decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR **costituiscono interventi di preminente interesse nazionale**;
- VISTO il Decreto commissariale n. 265 del 1° settembre 2022 recante "Presenza d'atto e Approvazione del progetto esecutivo" dell'intervento di che trattasi;
- VISTO il Decreto commissariale n. 417 del 12 dicembre 2022 recante: "Presenza d'atto e approvazione del progetto esecutivo - Errata corrige decreto n. 399 del 5 dicembre 2022";
- VISTO il Decreto commissariale n. 17 del 24 gennaio 2023 recante: "DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI. APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA";
- TUTTO CIO' PREMESSO
- VISTA la Determinazione dell'Area Tecnico Manutentiva, del Comune di San Severino Lucano (PZ), n. 182 del 21 maggio 2021 con la quale si affidava il servizio di progettazione esecutiva (aggiornamento), del PSC in fase di progettazione e di esecuzione, della direzione lavori e contabilità nell'ambito dell'intervento denominato: "*Sistemazione Torrente Frido e consolidamento versanti in frana*" nel Comune di San Severino Lucano (PZ). Codice ReNDiS 17IR068/G1 - CUP: G93B16000030002;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Municipale N. 137 del Comune di San Severino Lucano (PZ) in data 10 novembre 2022 recante il provvedimento di presa d'atto del progetto esecutivo, aggiornato redatto dall'arch. Chiacchio Biagio, con Studio Tecnico in Episcopia;
- VISTA la nota PEC del 11 novembre 2022 del Comune di San Severino Lucano (PZ), acquisita al protocollo commissariale n. 3415 in data 15 novembre 2022, di trasmissione del progetto esecutivo nonché della D.G.M. n. 137 del 10 novembre 2022 di Presenza d'atto del progetto esecutivo;
- DATO ATTO che l'importo dei lavori da appaltare, come si evince dal quadro economico allegato al progetto esecutivo, è pari ad €. 1.415.122,27 oltre IVA come per legge;
- VISTO l'art. 26 "verifica preventiva della progettazione" del D.lgs. 50/2016;
- VISTO nello specifico il comma 6 lettera c) che recita: "*c) per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 e fino a un milione di euro (rectius: di importo pari o superiore a un milione di euro), la verifica può essere effettuata dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni*";
- DATO ATTO che il progetto esecutivo non risulta essere stato sottoposto alla verifica preventiva ex art. 26 del citato D.lgs. 50/2016;
- DATO ATTO che la verifica del progetto esecutivo, da porre a base di gara per l'affidamento dei lavori, ha luogo prima dell'inizio della procedura di affidamento e che, ai fini dell'accertamento dell'unità progettuale, i soggetti di cui al comma 6, prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, verificano la conformità del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità. Al contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità;
- DATO ATTO che, ai sensi del comma 8 del citato art. 26 del D.lgs. 50/2016, la validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli esiti della verifica. La validazione è sottoscritta dal responsabile del procedimento e fa preciso riferimento al rapporto



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA**
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

conclusivo del soggetto preposto alla verifica ed alle eventuali controdeduzioni del progettista. Il bando e la lettera di invito per l'affidamento dei lavori devono contenere gli estremi dell'avvenuta validazione del progetto posto a base di gara;

- PRESO ATTO** che mancando il presupposto della verifica preventiva del progetto esecutivo il Decreto Commissariale n. 399 del 5 dicembre 2022 nonché il successivo Decreto Commissariale n. 417 del 12 dicembre 2022, recante "errata corrige al decreto 399/2022" sono da annullare, poiché in palese difformità del disposto del citato art. 26 del Codice dei contratti;
- PRESO ATTO** che per l'identica motivazione non è possibile avviare la procedura di affidamento dei lavori e che pertanto è indispensabile annullare d'ufficio anche il Decreto Commissariale n. 17 del 24 gennaio 2023 recante "DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI. APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA";
- VISTO** l'art. 21-*nonies*, comma 1, della legge n. 241 del 1990;
- DATO ATTO** che l'annullamento comporta la definitiva rimozione dell'atto, con efficacia retrodatata al momento dell'adozione;
- DATO ATTO** che la competenza ad agire è individuata in capo al Commissario di Governo che ha emanato il provvedimento originario;
- RITENUTO** sussistere preminenti ragioni di interesse pubblico e che l'annullamento dei Decreti Commissariali sopra citati avviene entro un termine c.d. ragionevole (inferiore al limite dei 12 mesi dal momento dell'adozione dell'atto), come indicato al citato comma 1 dell'art. 21-*nonies* della legge 241/1990;
- RITENUTO** pertanto annullare il Decreto Commissariale n. 399 del 5 dicembre 2022, il Decreto Commissariale n. 417 del 12 dicembre 2022 nonché il Decreto Commissariale n. 17 del 24 gennaio 2023;
- RITENUTO** dover avviare contestualmente la procedura per l'individuazione dell'Operatore Economico a cui affidare il servizio di verifica preventiva del progetto esecutivo di che trattasi;
- RICHIAMATO** il disposto dell'art. 26 comma 6 lett. b) del D.lg. 50/2016;
- VISTO** il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici";
- VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTA** la legge 23 dicembre 2021, n. 238, recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020";
- VISTO** il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico";
- VISTO** nello specifico l'art. 1 comma 2 lettera 2.1. sostituito nel seguente modo: «a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 , e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione»;

- RITENUTO di dover applicare alle procedure di affidamento dei servizi, le novità normative introdotte dal Decreto Legge 16/07/2020 n. 76, convertito con modifiche dalla legge 120 dell'11 settembre 2020, con particolare riferimento al disposto di cui all'art. 35 e 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- DATO ATTO che i lavori sono riconducibili alla categoria prevalente di opere **OG8 - III Classifica** "Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica" per un importo pari ad €. **739.256,12** pari al 58,051% dell'importo complessivo come richiamati all'art. 1.3 del Capitolato Speciale di Appalto, sopra richiamato;
- DATO ATTO che i lavori sono altresì riconducibili alle seguenti categorie scorporabili e subappaltabili: **OG13 – II Classifica** "Opere di ingegneria naturalistica" per un importo pari ad €. **573.231,30** pari al 41,949% dell'importo dei lavori;
- VISTO in particolare il modello di calcolo dei compensi professionali predisposto dalla Struttura di Staff del Commissario, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 "Decreto Corrispettivi", relativamente alla fase progettuale, e riguardante pertanto le prestazioni inerenti il supporto al RUP per la verifica e la validazione del progetto ESECUTIVO, che per l'intervento denominato "Sistemazione Torrente Frido e consolidamento versanti in frana" nel Comune di San Severino Lucano (PZ). Codice ReNDiS 17IR068/G1 - CUP: G93B16000030002, risultano pari ad €. **11.143,30**, oltre cassa ed IVA, di cui €. 2.214,71 per spese ed oneri accessori non superiori al 25,00%;
- RITENUTO dover procedere ad affidare l'incarico di "SUPPORTO AL RUP PER LA VERIFICA E LA VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO", relativamente all'intervento denominato: "Sistemazione Torrente Frido e consolidamento versanti in frana" nel Comune di San Severino Lucano (PZ). Codice ReNDiS 17IR068/G1 - CUP: G93B16000030002" per l'importo a base d'asta pari ad €. **11.143,30**, oltre cassa ed IVA, di cui €. 2.214,71 per spese ed oneri accessori non superiori al 25,00%;
- RITENUTO di provvedere, per quanto riguarda l'affidamento dei servizi tecnici di cui sopra all'aggiudicazione mediante AFFIDAMENTO DIRETTO, ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modifiche dalla legge 120 dell'11 settembre 2020, art. 1, comma 1 e 2 lettera a), senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- ATTESO che la doverosità della suddivisione dell'appalto al fine di favorire le piccole e medie imprese non può andare a discapito dell'economia gestionale della commessa pubblica;
- VISTO il Regolamento recante "Criteri e Norme per la selezione degli operatori economici nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e delle Linee guida dell'ANAC n. 1, approvato con Decreto Commissariale n. 57 del 10 settembre 2018;
- RITENUTO dover individuare l'operatore economico, abilitato e non sospeso al su richiamato Elenco alla data di approvazione del presente Decreto Commissariale, per i servizi da affidare mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1 comma 1 e 2 lettera a) senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- VISTA la documentazione di gara, predisposta dalla Struttura Commissariale, per quanto attiene ai servizi da affidare ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1 comma 1 e 2 lettera a):
1. Determinazione dei corrispettivi, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016;
 2. Schema di Contratto di incarico professionale;
 3. Lettera di invito – Disciplinare di gara;
 4. Modello D.G.U.E.;
 5. Schema di offerta economica;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA**
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- DATO ATTO** che nella determinazione dell'importo, da porre a base di gara, è stato rispettato l'art. 9 D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 recante: "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", in particolare si è fatto riferimento al D.M. di Grazia e Giustizia del 17 giugno 2016 recante: "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", pubblicato in G.U. in data 27 luglio 2016 e che gli schemi utilizzati sono allegati al presente atto;
- CONSIDERATO** l'art. 35 comma 6 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. "...divieto di frazionamento allo scopo di eludere l'applicazione delle norme del Codice...";
- VISTO** l'art. 35, comma 1 lettera c) "soglie di rilevanza comunitaria" del D.lgs. 50/2016, come modificato dal Regolamento UE 2017/2366 del 18 dicembre 2017;
- VISTO** l'art. 157, comma 2 del D.lgs. 50/2016 (altri incarichi di progettazione e connessi);
- VISTO** gli artt. 24 e 46 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- ACCERTATO** ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- DATO ATTO** che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 è l'ing. Saverio CIANCIO – responsabile dell'Area Tecnica del Comune di San Severino Lucano (PZ);
- RITENUTO** dover provvedere in merito;
- TUTTO CIÒ PREMESSO**

D E C R E T A

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. DI ANNULLARE D'UFFICIO IN AUTOTUTELA**, ai sensi dell'art. 21-nonies, comma 1, della legge n. 241 del 1990, per le motivazioni indicate nelle premesse del presente provvedimento, che qui si intendono per integralmente riportate, i seguenti Decreti Commissariali:
 - A. Decreto Commissariale n. 399 del 5 dicembre 2022;
 - B. Decreto Commissariale n. 417 del 12 dicembre 2022;
 - C. Decreto Commissariale n. 17 del 24 gennaio 2023;
- 3. DI PROCEDERE A CONTRARRE**, mediante affidamento diretto ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1, comma 1 e 2 lettera a) – convertito con modifiche in legge 120 del 11 settembre 2020, e dell'art. 31 comma 8 sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi del comma 9-bis del D.lgs. 50/2016, del servizio di: "SUPPORTO AL RUP PER LA VERIFICA E LA VALIDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO" nell'ambito dell'intervento denominato: "Sistemazione Torrente Frido e consolidamento versanti in frana" nel Comune di San Severino Lucano (PZ). Codice ReNDiS 17IR068/G1 - CUP: G93B16000030002" per l'importo a base d'asta pari ad **€ 11.143,30**, oltre cassa ed IVA, di cui € 2.214,71 per spese ed oneri accessori non superiori al 25,00%;
- 4. DI APPROVARE** i documenti di gara, come modificati e aggiornati in funzione delle novità normative introdotte dal Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1, comma 1 e 2 lettera a), predisposti dalla Struttura Commissariale, per i servizi da affidare come in premessa elencati;
- 5. DI RISERVARSI** pertanto la possibilità dall'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, come novellato dall'art. 8, comma 1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA

(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

6. **DI DARE ATTO** che l'Operatore Economico invitato dovrà presentare l'offerta, unitamente alla documentazione complementare richiesta, con le modalità ed entro i termini indicati e previsti nell'allegato lettera di invito – disciplinare di gara;
7. **DI IMPUTARE** la spesa complessivamente occorrente per l'affidamento dei servizi tecnici, pari ad € **14.138,62** Cassa previdenziale ed IVA comprese come per legge, per l'importo Codice Rendis 17IR068/G1 sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;
8. **DI DEMANDARE** al RUP, con l'ausilio della Struttura di Staff del Commissario nonché di idonea struttura di supporto al RUP ai sensi dell'art. 31 comma 7 e seguenti, la cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di individuazione ed affidamento dei servizi di cui in oggetto, nonché della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa dell'Operatore economico individuato, nonché la stipula della relativa Convenzione;
9. **DI DEMANDARE** al RUP la richiesta ed il monitoraggio dei CIG attraverso la piattaforma telematica dell'A.N.AC.;
10. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
11. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione viene pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento, ing. Saverio CIANCIO - Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di San Severino Lucano (PZ) ed al dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 17 marzo 2023

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
(Ing. Giuseppe GALANTE)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.